



SIGNIFICATO DI UNA LOTTA VITTORIOSA

La Pignone lavorerà

A Rifredi, il quartiere industriale di Firenze, una grande fabbrica meccanica si è riaperta. Si riprenderà ora a funzionare, a produrre, a dare all'Italia macchine e impianti. Questa è la prima, fondamentale ragione per la quale consideriamo un successo il modo come si è chiusa questa fase della vertenza della Pignone.

Ma in questo caso — ed ecco un altro aspetto decisivo del successo raggiunto — ci saranno migliaia di lavoratori fiorentini direttamente interessati al problema e quindi pronti alla vigilanza e alla lotta per un accordo soddisfacente. La Segreteria federale si propone di sottoporre il proprio piano di azione al consenso delle altre organizzazioni, dichiarandosi pronta a prendere nella massima considerazione ogni proposta che fosse da questa avanzata, al fine di giungere alla elaborazione di un piano comune di lotta sindacale in pieno accordo fra tutte le organizzazioni e tutti i lavoratori.

Però consideriamo l'accordo firmato al Ministero del Lavoro come un successo della lotta e dell'unità dei lavoratori e del popolo. Sappiamo bene che quell'accordo avrebbe potuto essere migliore, sappiamo bene che esso aprirà per centinaia di lavoratori — quelli scesi ai corsi di riqualificazione — un periodo di ansia e di incertezza, sappiamo bene che la lotta dovrà continuare per imporre il riassorbimento di tutte le vecchie maestranze. Tuttavia il Paese ha motivo di esser grato a tutti coloro i quali hanno contribuito a porre il problema dinanzi all'opinione pubblica, a dimostrare che la chiusura della Pignone era un delitto evitabile, a costringere le autorità statali ad intervenire, a smascherare e mandare a monte i piani liquidatori del monopolio Sna.

Un gruppo della grande borghesia capitalistica a loro gioventù hanno reagito all'accordo sulla Pignone secondo due linee propagandistiche distinte e contraddittorie. Da un lato si è detto eccolo, eccolo, lo Stato capitalistico è perfettamente in grado di risolvere da solo i propri problemi, possono caricarsi delle sfasature, ma poi tutto va a posto; i demagoghi che ora gridano «lavoratori non c'entrano niente» tanto meno c'entrano quanto il colosso all'AGIP, e così allo Stato, il peso di un'azienda disastrosa; la Nuova Pignone graverà ora sulle spalle del contribuente come tante altre aziende «malate»; Maroniti, che è un uomo che conosce la realtà del processo produttivo, aveva tutte le ragioni a chiudersi; ma, al solito, in Italia, sono i demagoghi ad averla vinta.

Queste due posizioni fanno palesemente a pugni tra loro, sono in contraddizione tra loro punto nel dire addosso ai «demagoghi», che saremmo noi e quanti con noi si sono trovati d'accordo in questa occasione. Ripetiamo ancora che i lavoratori rivendicano con orgoglio il merito di aver posto l'accento sul problema e di aver contribuito alla sua soluzione. La quale — ecco il punto — non è una soluzione qualunque, è bensì una soluzione logica e positiva.

I lavoratori e le loro organizzazioni mantengono nei confronti dell'AGIP e dei criteri con cui è gestita tutte le riserve di cui è nota. Ma è un fatto che se esiste in Italia un ramo industriale che ha le più ampie possibilità di sviluppo, questo è il ramo della ricerca e dell'istruzione degli idrocarburi (metano e petrolio). La Pignone è perfettamente attrezzata per tornare all'Ente nazionale idrocarburi, all'AGIP, alla Snam (azienda di metanodotti) e alle altre aziende collegate — tutte a controllo statale — i macchinari e gli impianti di cui hanno bisogno. Quindi si tratta non solo di una soluzione economicamente giusta, ma di una soluzione rispondente agli interessi economici generali del Paese.

Con la loro magnifica lotta unitaria, i lavoratori hanno imposto al governo di investire in modo giusto un certo numero di miliardi. Hanno imposto all'Ente statale di assicurare le proprie spese nel senso dell'incremento produttivo invece di lasciarsi in speculazioni o in accendere oltremare (sono vere le voci di ingenti spese in Somalia).

Ora il problema che si pone è un altro. L'ENI e l'AGIP hanno realmente intenzione di utilizzare in pieno la Pignone

IL CONGLOBAMENTO E LA PEREQUAZIONE DELLE PAGHE

La CGIL per la ripresa della lotta per i salari

Convegni sindacali in tutta Italia - Auspicato l'accordo di tutte le organizzazioni per un piano di lotta

La Segreteria della CGIL, che da un comunicato confederale ha proceduto a un esame complessivo della situazione in rapporto all'agitazione in corso per il conglobamento e la perequazione delle paghe. Aveva constatato che la Confindustria persiste nel suo atteggiamento negativo, che ha determinato la rottura di ogni trattativa con le Confederazioni dei lavoratori, auspica un accordo fra le organizzazioni stesse per la ripresa dell'azione sindacale da condursi in modo differenziato nelle varie regioni e nelle varie branche dell'industria, sino al conseguimento di un accordo soddisfacente. La Segreteria federale si propone di sottoporre il proprio piano di azione al consenso delle altre organizzazioni, dichiarandosi pronta a prendere nella massima con-

siderazione ogni proposta che fosse da questa avanzata, al fine di giungere alla elaborazione di un piano comune di lotta sindacale in pieno accordo fra tutte le organizzazioni e tutti i lavoratori. Allo scopo di estendere la preparazione di questa nuova fase della lotta sindacale e di garantire il collegamento in tutto il territorio nazionale e fra le varie categorie, la Segreteria federale ha indetto i seguenti Convegni regionali e interregionali, ai quali dovranno partecipare i rappresentanti di tutte le Camere del Lavoro e dei Sindacati provinciali di categoria più importanti: mercoledì 20. Convegno delle Venete, che si aprirà alle ore 9 nella sala della C.D.L. di Venezia; venerdì 22. Convegno interregionale della Puglia delle Marche, dell'Umbria, che si aprirà alle ore 9 nella sede della C.D.L. di Firenze; martedì 26. Convegno delle organizzazioni confederate del Lazio e degli Abruzzi, che si aprirà alle ore 9 nella sede della CGIL a Roma; giovedì 28. Convegno delle tre province della Sardegna, che si aprirà alle ore 9 nella sede della C.D.L. di Cagliari; sabato 30. Convegno delle organizzazioni sindacali della Sicilia, che si aprirà alle ore 9 nella sede della C.D.L. di Palermo.

La Segreteria, inoltre, chiama in causa le C.D.L. e i sindacati provinciali di categoria a promuovere assemblee di categoria e comizi generali, aperti a tutti i lavoratori senza nessuna eccezione, al fine di illustrare e discutere le rivendicazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali e di mettere in rilievo il significato dell'accettazione intransigente della Confindustria.

Anche l'Esecutivo della UIL — è detto in un comunicato — «preso atto della posizione tuttora negativa della Confindustria in ordine ai problemi del conglobamento e del rinnovo dei contratti, ha deliberato di intervenire — se nel frattempo non interverrà un fatto nuovo che modifichi l'attuale posizione della controparte — di proporre alla CGIL e alla CISL la convocazione di una conferenza sindacale». L'Esecutivo ha dato, pertanto, mandato al Comitato

di lavoro oltre duecento operai e impiegati romani, in rappresentanza di cinquanta aziende di ogni categoria, hanno partecipato alla Conferenza provinciale della categoria lavoratrice e hanno dibattuto le loro rivendicazioni, denunciando le mutue condizioni nelle quali la maggioranza di esse è costretta a lavorare. La Conferenza, che continuerà domani alle 9,30 i suoi lavori, e in preparazione di quella nazionale che si svolgerà a Firenze sabato e domenica.

La compagna Maddalena Accorinti, responsabile della commissione femminile della CGIL, ha iniziato la sua relazione sottolineando come all'accresciuta partecipazione delle lavoratrici alle lotte corrisponda un aggravarsi

della situazione economica e un intensificarsi dello sfruttamento e dei soprusi padronali. Nei numerosi stabilimenti cartotecnici della nostra città i padroni, contrariamente a quanto previsto dal contratto, retribuiscano con 16 mila lire al mese le operai e in alcuni casi, anche con sole 14 mila. Nelle grandi sartorie, come quella di Schubert, le lavoratrici sono sottoposte all'arbitrio del padrone che le paga 250-300 lire in meno di quanto dovrebbe.

Il terrorismo più sfacciatto viene esercitato nei confronti delle operai e delle impiegate in molte aziende cittadine e della provincia; il regolamento carcerario della «Serona» ne è un valido esempio. Destano indignazione le condizioni di lavoro nelle fabbriche. Alla «Luciani» il padrone ha tolto l'acqua dai rubinetti per impedire alle operai di «perdere tempo» lavandosi. Nei magazzini «Standa», per imporre alle lavoratrici un particolare ritmo di lavoro, all'entrata e all'uscita viene suonata la marcia dei bersaglieri, mentre un altoparlante scandisce ordini. La retribuzione media delle lavoratrici, ha proseguito la compagna Accorinti, è oggi pari al 30 per cento del costo della vita. Essa è più bassa di quella, notoriamente insufficiente, degli uomini. La nostra principale rivendicazione, ella ha detto, è l'avvicinamento delle paghe femminili a quelle maschili in modo che una delle più pesanti ingiustizie della nostra società venga al più presto eliminata. Energetiche denunce sono state levate anche nei successivi interventi.

Di particolare drammaticità è stato l'intervento di una operaia della fabbrica chimica «Leo» che ha annunciato che le cinquanta lavoratrici

di quell'azienda sono state sospese dal lavoro. «La gente non sa — ella ha poi detto — come viviamo noi in fabbrica. La più bella ragazza della fabbrica è oggi sfuggita: la penicillina le ha fatto diventare la pelle gialla, le ha gonfiato il naso e gli occhi. Quando questa ragazza è stato respinto che se si voleva curare poteva licenziarsi!»

«Noi operai» — ella ha proseguito — «soltanto da sessanta ai settanta chili ogni giorno nello spostare le casse del materiale. In un reparto le lavoratrici senza cambio, sono costrette riempire 6.400 sfacotti ogni ora».

L'operaia della «Leo» ha aggiunto che la combattività delle lavoratrici cresce e che da quando un gran numero di esse hanno scioperato il padrone sembra venuto a più miti consigli. «Per andare d'accordo col padrone» — ella ha detto sollevando il rumoroso consenso delle presenti — «bisogna scioperare sempre». Il suo intervento è stato chiuso dalla richiesta di un'inchiesta sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche chimiche.

Per un manifesto sul 30° dell'Unità. Il concorso scade il 20 gennaio. Il Comitato Nazionale dell'Associazione «Amici dell'Unità» ricorda che il termine della scadenza del concorso bandito dall'Associazione per un manifesto in onore del 30° anniversario è prorogabilmente fissato il 20 gennaio. Il Comitato Nazionale invita, pertanto, tutti i pittori e i cartellonisti che partecipano al concorso ad inviare entro tale termine le loro opere.

ALLA NAVALMECCANICA DI CASTELLAMMARE

Due operai uccisi da un tubo che esplose

Altri otto lavoratori feriti — La città in lutto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. CASTELLAMMARE (FP) — Quando alle 11,30 di questa mattina si è sparsa nella cittadina stabile la notizia che una disgrazia si era verificata alla Navalmeccanica, e che vi erano dei morti e dei feriti, una folla enorme di curiosi si è radunata intorno al portone dell'ospedale S. Lorenzo e davanti ai cancelli chiusi della Navalmeccanica.

Le ambulanze sono partite con i loro sanguinanti carichi verso mezzogiorno ed un quarto, il tragico bilancio era conosciuto al reparto chirurgico per l'esplosione di un tubo messo in forgia, due giovani operai erano morti, altri otto erano rimasti feriti. Più tardi ancora è stato possibile apprendere i nomi: i due morti sono il 25enne Edoardo Martelli, fuocante, sposato con due figli e Vincenzo Celentano, di 34 anni, sposato con tre figli. Ambedue sono stati colpiti alla testa dal tubo, proiettato con violenza dall'esplosione ad oltre 20 metri di distanza dalla forgia.

I feriti sono Vincenzo Sacco, Antonio Longobardi, Abate Giovanni, Giuseppe Sponza, Pasquale Cesario, Nicola Apicelli, Giovanni Pepe e il stimatore dei cottimi Osvaldo Farina. Questi ultimi due colpiti agli occhi dalle schegge, ed il secondo minacciato da una completa cecità in due famiglie è sceso il lutto, altri cinque bambini sono rimasti senza padre.

La Giunta comunale ha proclamato domani giornata di lutto cittadino; domani alle undici avranno luogo le esequie, a spese del Comune.

Richiami alle armi disposti da Taviani

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto che autorizza il ministro della Difesa a disporre il richiamo alle armi nel 1954, di 1200 specialisti della lavorazione idraulica, di 1000 specialisti della lavorazione idraulica, da trarre dalle classi 1929, 1930.

La crisi di governo

(Continuazione dalla 1. pagina)

La parte più eloquente del comunicato democristiano è data dall'argomento che viene addotto in polemica con la rivendicazione socialdemocratica della proporzionalità delle proposte proporzionaliste del tipo di quelle socialdemocratiche — dice il comunicato — il vantaggio del terzo partito minori risultava ineludibile. Quindi si tratta non solo di una soluzione economicamente giusta, ma di una soluzione rispondente agli interessi economici generali del Paese.

Con la loro magnifica lotta unitaria, i lavoratori hanno imposto al governo di investire in modo giusto un certo numero di miliardi. Hanno imposto all'Ente statale di assicurare le proprie spese nel senso dell'incremento produttivo invece di lasciarsi in speculazioni o in accendere oltremare (sono vere le voci di ingenti spese in Somalia).

Ora il problema che si pone è un altro. L'ENI e l'AGIP hanno realmente intenzione di utilizzare in pieno la Pignone

Manifestazione a Pescara di PCI, PSI, PSDI e PRI

PESCARA, 16 — Domani mattina, nel corso di una manifestazione pubblica, nell'ampio salotto cittadino Pasquale, si svolgeranno i lavori di una manifestazione di massa, organizzata dalle parti democristiana, socialdemocratica e repubblicana, illustreranno insieme le posizioni delle rispettive organizzazioni sugli sviluppi del problema etico, nazionale, in particolare, i temi che verranno trattati, sono i seguenti: «per la formazione di un governo di pace e di giustizia; per la difesa della democrazia repubblicana; contro il monopolio politico della Democrazia cristiana».

Un morto e numerosi feriti in uno scontro tra due treni

Il sinistro dovuto alla imperfetta sistemazione dei segnali

MESSINA (G.S.), 16. — Locomotiva del treno merci ed è stata da quest'ultimo travolta per oltre 30 metri. Lo scontro è avvenuto in una curva poco distante dalla stazione di Nizza. Il traffico è rimasto bloccato fino a poco prima di mezzogiorno, per cui i treni hanno subito dei notevoli ritardi, e per Messina, alcuni anche di oltre un'ora. L'automotrice è stata disaccoppiata dalla locomotiva per mezzo di due locomotive che hanno tirato in «cava» appiatta. Anche il treno sarebbe stato causato dal fatto che il segnale di partenza della stazione di Nizza Sicilia è posto a sinistra del terzo binario, e non trovandosi pertanto nella visuale adatta al binario principale (corretto tracciato), dal quale è maggiormente visibile il segnale di avviso di Ali Marina che travasi sul rettilineo attirando perciò l'attenzione del personale di condotta.

Domani notte eclisse di luna

Nella notte tra il 18 ed il 19 prossimi, avrà luogo la prima eclisse totale di luna dell'anno, e sarà visibile in pieno meridione.

L'eclisse si inizierà alle ore 0 e 40 minuti, raggiungendo la fase totale dalle 3,17 alle 3,47, e terminando alle 6,24. Anche durante la totalità, la luna sarà un po' visibile e leggermente colorata di una caratteristica tinta amarla blu-azzurra, intensità variabile dipende dallo stato fisico-chimico dell'atmosfera terrestre.

Lo studio di tali colorazioni è di interesse non solo per gli astronomi ma anche per i meteorologi, perché da esso si possono ricavare preziose informazioni sulla natura della parte più alta dell'atmosfera.

I panettieri pronti alla lotta

La riunione convocata al Ministero del Lavoro al fine di discutere la grave vertenza in corso fra lavoratori panettieri e panificatori per il rinnovo del contratto nazionale di la-

AL TRAGUARDO DELLA PERFEZIONE... Domani notte eclisse di luna... PRIMA! La prima fra tutte!

A CASTELLAMMARE

Liste apparentate dal PSDI al MSI?

CASTELLAMMARE, 16. — Si è diffusa in questi giorni la notizia che le organizzazioni locali del PSDI, della DC, del PRI, del PLI, del PNM e del MSI avrebbero deciso di presentarsi tutti apparentati nelle prossime elezioni amministrative che sono state fissate per il 25 marzo per il rinnovo del consiglio comunale. L'ibrido connubio vedrebbe dunque uniti partiti politici che si richiamano a ideali opposti o assai distanti, e tutto ciò allo scopo di strappare il comune ai socialisti e ai comunisti che lo amministrano da anni con piena soddisfazione e sostegno eccescente da parte di lavoratori.

L'on. Angelini si dimette dalla carica di presidente degli industriali apuani

MASSA CARRARA, 16. — Si apprende che l'on. Aimano Angelini, il deputato democristiano pre-entatore, assieme all'on. Cappugi, del progetto per l'esproprio delle aziende industriali inattive, ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Unione generale degli industriali del marmo apuano.

Rapelli riparla di Costituente sindacale

L'on. Rapelli senatore devoto a tornare ai vecchi amori, a quella «Costituente sindacale» di cui prese una l'incarico anni fa, e che fu miseramente abbandonata dal presidente dell'Unione generale degli industriali del marmo apuano.

Si è aperto il convegno delle aziende elettriche

Si è aperto ieri a Roma, al palazzo Altieri, il Convegno nazionale dei lavoratori delle Aziende elettriche municipalizzate, indetto dalla segreteria nazionale della FIDAE.

IN PREPARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Aperta la Conferenza delle lavoratrici romane

Impressionanti testimonianze sul supersfruttamento e sul regime terrorico

Impressionanti testimonianze sul supersfruttamento e sul regime terrorico

Per un manifesto sul 30° dell'Unità

Il concorso scade il 20 gennaio. Il Comitato Nazionale dell'Associazione «Amici dell'Unità» ricorda che il termine della scadenza del concorso bandito dall'Associazione per un manifesto in onore del 30° anniversario è prorogabilmente fissato il 20 gennaio. Il Comitato Nazionale invita, pertanto, tutti i pittori e i cartellonisti che partecipano al concorso ad inviare entro tale termine le loro opere.

PRADA da domani inizia la VENDITA di fine stagione STRAORDINARIA! con RIBASSI dal 20% al 30% EFFETTIVI e CONTROLLABILI Lanerie - Seterie Tessuti per Uomo Biancheria da Casa GRANDIOSO STOK di SCAMPOLI A META' PREZZO Via Nazionale 28-29 Via A. De Pretis 44 D

KRONE ANCORA PER SOLI QUATTRO GIORNI V LE TRASTEVERE Cassa Circo: Tel 580.057 TENDA BEN RISCALDATA

OLLA REGALA elenco regali in ogni confezione OLLA si vende in tutte le farmacie

TELEVISORI CUCINE MAGNADINE - MARELLI - PHONOLA PHILIPS - TELEFUNKEN - SIEMENS, ecc. Installazioni gratis da Lire 165.000

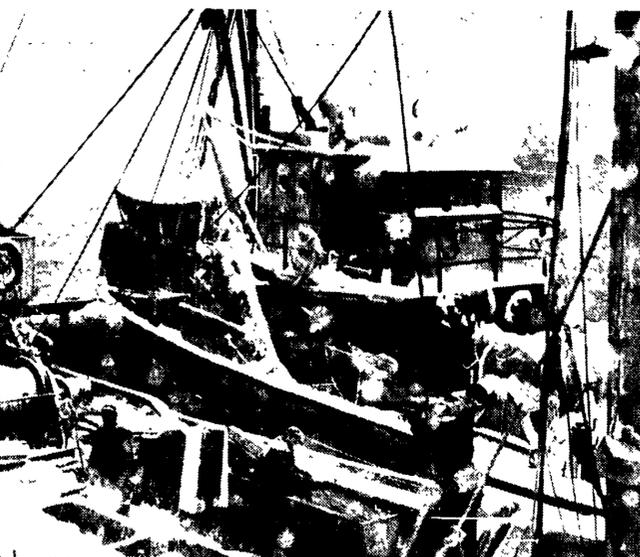
FRIGORIFERI FIAT, ADMIRAL, BOSCH, SIEMENS, SIBIR, ecc. ecc. da Lire 72.000 RASOI ELETTRICI REMINGTON, PHILIPS, SUNBEAM, BRAUN, ecc. ecc. da Lire 11.000

LE MARCHE SONO LA VERA GARANZIA RADIO SMIRE Via del Gambero n. 16 VENDITA ANCHE IN 12 - 18 - 24 RATE

RADIO - RADIOFONOGRAFI FONOBAR da L. 11.000 LAVATRICI • 67.000 ASPIRAPOLVERE • 16.000 LUCIDATRICI • 36.900 MOBILI METALLICI PER CUCINA da Lire 2.000

TERMOFONHI SCALDABAGNI ELETTRICI e a GAS: SABBANA - O. G. - COSMAS - SIEMENS, ecc. ecc. da Lire 29.000

IL MALTEMPO SULL'ATLANTICO



Il maltempo è tornato a infuriare con violenza sulle coste americane dell'Atlantico. Ecco un peschereccio ricoperto di ghiaccio e di neve nel porto di Boston. Altre due navi dello stesso tipo non hanno potuto raggiungere la rada a causa della bufera

INTERVISTA CON L'ORIGINALE ASTRONOMO FAENTINO

Bendandi prevede burrasche imminenti

Una crisi cosmica simile a quella che lo scorso anno provocò le inondazioni nell'Europa del nord? — Polemica con il meteorologi ufficiali — Lievi scosse di terremoto in vista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
FAENZA, 16 gennaio. — Quando abbiamo busiato alla casa di Raffaele Bendandi...

Vie di ricerca
Ci ha risposto: «All'estero la nuova via di ricerca che io batto è seguita da insigni scienziati...

inondazioni in Olanda contate vittime... Abbiamo posto a Bendandi una domanda: «La sua concezione cosmica è condivisa dalla scienza ufficiale?»

PERCHE' GLI AMERICANI SONO STATI FERMATI IN COREA

Prigionieri sotto il terrore

I sicari di Si Man-ri e di Ciang presenti nei campi di Pan Mun Jon hanno impedito che la massima parte dei ventunomila internati ascoltassero le spiegazioni loro dovute - Camere di tortura segrete - Le dolorose esperienze di Koje-do e di Honcìo-do - Possedere un po' di carta era considerato un delitto - Le testimonianze dei neutrali

Recenti dichiarazioni del generale indiano Thimaya, presidente della Commissione neutrale hanno ufficialmente rivelato l'esistenza di una vasta organizzazione terroristica nei campi di Pan Mun Jon...

Prigionieri cinesi, ad esempio, si usò questo infame stratagemma. Sul loro braccio destro veniva impressa a fuoco la seguente scritta: «Lottare contro il comunismo, resistere alla Russia».

Quella della sete e della fame era una tortura che si subiva ogni giorno. L'acqua, oltre ad essere malsana, veniva distribuita in piccolissime razioni. Il cibo era costituito da un pugno di riso annamita di pessima qualità.



COREA - Prigionieri che tornano alle loro case, durante gli scambi dello scorso anno. Liberati dalle odiose imposte loro imposte dall'aggressore, i reduci manifestano gioia e commozione per l'imminente rimpatrio



Sono stati dei veri eroi coloro che, malati, denutriti, debolissimi, hanno saputo per tre anni resistere alle torture, insistendo per il ritorno in patria.

Barbare menzogne

Il seguito alla procedura è noto. Senza aver avuto la possibilità di ascoltare le spiegazioni e, comunque, venendo fuori direttamente e doppiamente in un'occasione, il prigioniero aveva davanti al tavolo della commissione neutrale dove si svolgeva la procedura...

Si arrivò così agli interrogatori individuali. Dagli agenti segreti vennero presi in consegna tutti i prigionieri per costruirli a noi rientrare in patria cominciavano nel momento stesso in cui i soldati cingalesi in mano del nemico...

La vita in questi campi era una vita di terrore. I prigionieri erano sottoposti a interrogatori individuali per il rimpatrio. Fu inventata una cosiddetta inchiesta amministrativa che consisteva nel chiedere ai prigionieri se, per caso, volevano firmare una dichiarazione attestante il suo rifiuto al rimpatrio.

A fine gennaio
«Non voglio che lei abbia fatto un viaggio inutile...»

Carlo Levi: «Studio per un quadro sui sette fratelli Cervi. L'eroico sacrificio verrà rievocato questa mattina al Teatro Eliseo di Roma...»

Le prime rappresentazioni a Roma
Una commessa presentazione di un'opera...

CINEMA
Giulio Cesare
Occasioni d'oro per il grande genere di film epico...

Il pirata Barbaro
Il pirata Barbaro è un personaggio di grande fascino...

Cavie umane
Che cosa avveniva infatti dopo l'interrogatorio? Il prigioniero che aveva dichiarato di voler rientrare in patria...

Leggete martedì il settimanale di RICCARDO LONGONE. Come marciavano i treni

Prevenite e curate i dolori artroscari con vegetallumina linimento solido

Le prime rappresentazioni a Roma (cont.)
Una commessa presentazione di un'opera...

CINEMA
Giulio Cesare (cont.)
Occasioni d'oro per il grande genere di film epico...

Il pirata Barbaro (cont.)
Il pirata Barbaro è un personaggio di grande fascino...

Cavie umane (cont.)
Che cosa avveniva infatti dopo l'interrogatorio? Il prigioniero che aveva dichiarato di voler rientrare in patria...

Leggete martedì il settimanale di RICCARDO LONGONE. Come marciavano i treni

Advertisement for 'vegetallumina linimento solido' with text: 'Prevenite e curate i dolori artroscari con vegetallumina linimento solido. La proprietà curativa dei componenti di vegetallumina consentono una rapida scomparsa delle manifestazioni dolorose...' and a large graphic of a person's leg.







CACCIA ALLE STREGHE ANCHE IN GRAN BRETAGNA

Il mite signor Haslam dinanzi ai McCarthy inglesi

Un onesto funzionario invitato a denunciare parenti ed amici aventi «punti di vista estremisti» - Il caso discusso ai Comuni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 16. - La generale condanna dell'opinione pubblica britannica per i metodi del senatore Mac Carthy...

del signore e della signora

La terza fase dell'interrogatorio è quella tendente a trasformare l'interrogato in una spia...

vittima il colore dei capelli e degli occhi, l'altezza e i segni particolari.

La cosa non finisce con lo interrogatorio della persona di cui si vuole controllare la «lealtà»...

DRAMMA SENZA LIETO FINE A PARIGI

Chiarito il mistero della carrozzina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 16. - Il mistero di una carrozzina per neonato trovata lungo le rive della Senna ha messo in allarme per più giorni la polizia di Parigi...

compagno di lavoro. Dopo circa un anno di matrimonio, era nata una prima figlia. Fu in quel periodo che il marito cominciò a bere...

IGNORANDO IL MONITO DELL'INDIA

Il gen. Hull preannuncia che violerà l'armistizio

Il comandante americano chiede che i neutrali avallino la consegna dei prigionieri coreani a Chiang Kai-Shek e a Si Man Ri - Il fantoccio di Seul vuol riprendere la guerra

TOKIO, 16. - Il comandante supremo americano in Estremo Oriente, generale John Hull, ha reagito oggi violentemente alla decisione indiana di riconsegnare i 21 mila prigionieri cino-coreani...

Con contemporaneamente, gli organi di stampa americani hanno intensificato la loro campagna ricattatoria nei confronti dei neutrali...

Infine, il presidente tantumque ha preannunciato la liquidazione del suo parlamento...

VITA DI PARTITO

La crisi e la volontà democratica del Paese

Ridare la vita politica del Paese a un gioco di camorille ed intrighi, governare al di fuori del controllo delle masse popolari, questo è ciò che vogliono i clericali e tutti i nemici della democrazia.

La direzione del nostro partito nella sua Risoluzione del 7 gennaio ha detto chiaramente: «E' necessario che nel momento presente, anche per togliere gli sviluppi della crisi dalla anomia di intrigo nella quale tendono a mantenersi i dirigenti clericali, sopra le questioni di fondo della crisi stessa si svolgano l'interesse e il dibattito nel Paese».

tenuto sensibili successi nel reclutamento: 354 sono i cittadini che hanno chiesto l'iscrizione al partito.

che ha già dato buoni risultati: i gruppi di discussione nelle fabbriche.

Una stupida legge ha dovuto sprofondare in un nuovo abisso di disperazione, di mendicizia, avendo il suo padrone rimpoverito aspirante la propria figlia...

Non è sufficiente che i comunisti ed i socialisti proclamino che la volontà popolare espressa col voto del 7 giugno deve essere rispettata...

Il congresso della sezione di Gaeta. In preparazione del congresso provinciale della federazione di Latina si è tenuto nei giorni 9 e 10 gennaio il congresso della sezione di Gaeta.

Il tesseramento e reclutamento F.G.C.I. A Milano, Varese, Como, Lecco fra le varie migliaia di giovani che hanno aderito alla F.G.C.I. si sono reclutati 500 giovani provenienti dall'Azione Cattolica.

Una stupida legge ha dovuto sprofondare in un nuovo abisso di disperazione, di mendicizia, avendo il suo padrone rimpoverito aspirante la propria figlia...

Non è sufficiente che i comunisti ed i socialisti proclamino che la volontà popolare espressa col voto del 7 giugno deve essere rispettata...

Il congresso della sezione di Gaeta. In preparazione del congresso provinciale della federazione di Latina si è tenuto nei giorni 9 e 10 gennaio il congresso della sezione di Gaeta.

Il tesseramento e reclutamento F.G.C.I. A Milano, Varese, Como, Lecco fra le varie migliaia di giovani che hanno aderito alla F.G.C.I. si sono reclutati 500 giovani provenienti dall'Azione Cattolica.

Una stupida legge ha dovuto sprofondare in un nuovo abisso di disperazione, di mendicizia, avendo il suo padrone rimpoverito aspirante la propria figlia...

Non è sufficiente che i comunisti ed i socialisti proclamino che la volontà popolare espressa col voto del 7 giugno deve essere rispettata...

Il congresso della sezione di Gaeta. In preparazione del congresso provinciale della federazione di Latina si è tenuto nei giorni 9 e 10 gennaio il congresso della sezione di Gaeta.

Il tesseramento e reclutamento F.G.C.I. A Milano, Varese, Como, Lecco fra le varie migliaia di giovani che hanno aderito alla F.G.C.I. si sono reclutati 500 giovani provenienti dall'Azione Cattolica.

L'ATTIVITA' DEL PARTITO

Per la soluzione della crisi governativa

Nelle città e nei villaggi, nelle fabbriche, nei cantieri e nelle campagne, centinaia e centinaia di assemblee di lavoratori si sono riunite per protestare contro le «ortuose vicende extraparlamentari della crisi di governo»...

ed attuare una politica di pacificazione nazionale.

Dopo un'affollata riunione degli operai dei Cantieri Navali di Taranto (ex Tosi) i membri della Commissione interna appartenenti alla CGIL e alla CISL hanno inviato un messaggio al Presidente della Repubblica in cui chiedono che si adoperi per la formazione immediata di una volontà democratica...

Un'altra importante iniziativa unitaria è stata presa a Bari: i giovani della F.G.C.I., del P.L.I., P.R.I., P.S.D.I. e P.S.I. riuniti per discutere sulla crisi di governo...

Proposta una Conferenza nazionale di assegnatari

L'Associazione Autonoma degli Assegnatari della provincia di Grosseto ha proposto alle Associazioni Autonome di tutti i comprensori di riforma fondiaria, di convocare a Roma per i giorni 16 e 17 febbraio una Conferenza Nazionale dei delegati degli assegnatari...

Il tesseramento e reclutamento al P.C.I.

A Napoli l'attuale fase della campagna del tesseramento e reclutamento è caratterizzata da numerose assemblee di cellula di fabbrica e di strada che danno ovunque risultati positivi: 42 nuovi iscritti a Materdei, 64 all'Arenaccia, 150 a S. Giovanni, 200 nel popolare quartiere Stella...

La federazione di Terni ha ottenuto sensibili successi nel reclutamento: 354 sono i cittadini che hanno chiesto l'iscrizione al partito.

che ha già dato buoni risultati: i gruppi di discussione nelle fabbriche.

che ha già dato buoni risultati: i gruppi di discussione nelle fabbriche.

PER 4

DA DOMANI 18

PER 4

SETTIMANE

SETTIMANE

“SBALORDITIVA VENDITA DI SCAMPOLI, REGALIAMO DENARO A TUTTI!”

ECCO IL DENARO:

ECCO IL DENARO:

- A) MONTAGNE DI SCAMPOLI BELLISSIMI DELLE MIGLIORI FABBRICHE A POCHI CENTESIMI!!! (PER ABITI DA UOMO, DA SIGNORA, SIGNORINE E BAMBINI).
B) STOFFE DI SETA PURA PER ABITI E MANTELLI DA GIORNO E DA SERA, NONCHE' LAMINATI DI ECCEZIONALE SPLENDORE: IL TUTTO DA SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA ECONOMICA ED ESTETICA DEL PUBBLICO CONSUMATORE E DELLA MODA.
C) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI POPELINE, PURO COTONE «MAKO» PETTINATO DI ETERNA DURATA PER CAMICIE DA UOMO, FIGIAMA, ECC. IN TUTTI I COLORI E DISEGNI CHE SI DESIDERANO, SEMPRE A POCHI CENTESIMI.
D) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI BIANCHERIA: TELE DI LINO, DI CANAPA E DI PURO COTONE IN TUTTE LE ALTEZZE PER LENZUOLA, ECC.



- E) MADAPOLAM IN TUTTE LE ALTEZZE NONCHE' PELLE D'UOVO BIANCA E COLORATA PER CORREDI, ECC.
F) MONTAGNE DI SCAMPOLI DI TOVAGLIATI, IN DISEGNI E COLORI DI RARA BELLEZZA, DI ASSOLUTA FIDUCIA E DI ETERNA DURATA!
G) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI TRALICCIO DI OGNI SPECIE PER MATERASSI AD UN POSTO E MATRIMONIALI, NONCHE' TESSUTI DI CANAPA, DI COTONE E MISTI, GREGGI E COLORATI, PER STROFINACCI, EC-CETERA, SEMPRE DI ETERNA DURATA.
H) TENDAGGI RICCHISSIMI - CRETONNE IN DISEGNI E COLORI DA SODDISFARE ANCHE LA PIU' RAFFINATA ESIGENZA DI QUALUNQUE ARCHITETTO ITALIANO E STRANIERO!
I) MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI STOFFA A SFUGNA PER GIACCHE DA SPIAGGIA, ACCAPPATOI ECC. IN MOLTI COLORI E DISEGNI, A POCHI CENTESIMI.

G. POLLI & figli

QUANTITA'. QUALITA'. GUSTO E PREZZI IMBATTIBILI

RIPETIAMO ANCORA UNA VOLTA CHE LA DITTA POLLI E' SOLO IN

XX SETTEMBRE

ROMA - VIA

N. 32 - TEL. 42323

(accanto all'Albergo Reale)

E NON HA SUCCURSALI

(accanto all'Albergo Reale)

AFFARI ESTERI

IL CAMMINO DI NAGHIB

L'ultimo centro legale di raccolta degli oppositori al regime di Naghib è stato eliminato con lo scioglimento della «Fraternanza musulmana»: gli ufficiali del cosiddetto «consiglio della rivoluzione» non hanno più ostacoli sul loro cammino.

L'operazione contro la «Fraternanza musulmana» è stata condotta in tappe successive e, in una certa misura, seguendo le linee tradizionali della manovra interna egiziana. All'indomani del colpo di Stato, infatti, gli ufficiali di Naghib, avendo proclamato la loro volontà di liberare l'Egitto dalla presenza dello straniero, hanno cominciato ad organizzare una sorta di milizia armata del regime che dovrebbe costituire, secondo i suoi fondatori, il nucleo fondamentale delle forze da impegnare nella lotta contro le truppe britanniche. I giovani militanti della «Fraternanza musulmana» accorsero nelle file della milizia e vennero ammessi all'uso delle armi da un uomo, Haledine Hassen, che si diceva affiliato all'associazione. Alla luce di quanto è avvenuto oggi, questa iniziativa di Naghib tendeva, evidentemente, a tagliare le gambe al movimento dei fratelli musulmani, la cui associazione si era potentemente sviluppata nel corso della lotta armata nella zona del Canale di Suez, sottraendo alle forze «sicche» che facevano del patriottismo la loro bandiera. La mossa sostanzialmente analoga Naghib si è comportato nei confronti del Wafd. Quando Nahas giunse al Cairo, all'indomani della partenza di Faruk, il nuovo capo del governo andò a riceverlo all'aeroporto di Helipolis, rendendogli pubblico omaggio. In questo modo Naghib neutralizzava le forze del Wafd nel momento in cui aveva bisogno di raccogliere dietro di sé tutto l'Egitto. Poi cominciarono le accuse di corruzione contro i dirigenti del Wafd, che culminarono nella scioglimento del Partito e di tutte le altre organizzazioni politiche.

L'ultimo atto di questa manovra fu l'arresto di Nahas, che fu reso possibile, politicamente, dalla neutralità dei fratelli musulmani. Adesso, che anche costoro sono sotto il fuoco di Naghib, conviene chiedersi quale risultato abbiano ottenuto gli uomini che sono alla testa del nuovo regime.

Non vi è dubbio che, sebbene sia stato dirotto e i suoi dirigenti arrestati, il Wafd non è stato sradicato dalla vita politica egiziana. La prova è nel fatto che il processo contro Nahas annunciato già da alcuni mesi, non è stato ancora celebrato. Questo vuol dire che nonostante tutto, il prestigio del vecchio capo nazionalista è ben lungi dall'essere stato distrutto. E la ragione è semplice. Il Wafd traveva forza dalla stessa sua origine di partito nazionale, di partito della liberazione e della indipendenza. Fino a quando queste esigenze, ben radicate nella coscienza della popolazione egiziana, non saranno state soddisfatte l'idea del Wafd non potrà morire.

Queste considerazioni vanno ripetute di fronte allo scioglimento della «Fraternanza musulmana». In questi ultimi anni il popolo egiziano ha fatto una grande esperienza: la lotta armata contro l'occupante straniero. Nella organizzazione di questa lotta i fratelli musulmani hanno avuto una parte notevole, ed è del tutto naturale, perciò, che fino a quando i soldati inglesi rimarranno nella zona del Canale i «sicchi» che hanno combattuto sotto la bandiera della «Fraternanza» non passeranno dalla parte di Naghib. A ciò si aggiunge che i capi della associazione avevano saputo coo-

ULTIME L'Unità NOTIZIE

DOPO LA SOSPENSIONE PROVOCATA DAGLI OCCIDENTALI

I colloqui per l'incontro a quattro sono stati ripresi ieri a Berlino

L'improvviso annuncio — La riunione, tenutasi presso il comando britannico, si è prolungata fino a tardi — Un articolo di Grotewohl per l'accordo fra le due Germanie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 16. — Sono alle ore 17 di ogni pomeriggio, pare che la giornata tedesca dovesse passare senza intoppi e senza lode.

L'unica notizia interessante, nel campo politico, era fornita dall'amnistia concessa dal governo sovietico a 613 tedeschi condannati dopo il 9 maggio 1945 da tribunali militari per reati contro le truppe d'occupazione, e detenuti nelle prigioni della repubblica democratica.

Nel campo delle varietà, dominava l'arrogante abbottonato per notte e oggi, con grandinata primaverile che hanno ripulito in un baleno spazzando l'abbondante neve caduta nel corso della settimana.

Sui destini della conferenza, ignava invece un silenzio assoluto, rotto di quando in quando da notizie contraddittorie. Una di queste informava che i tre comandan-

ti militari avevano ricevuto solo questa mattina nuove istruzioni dal loro governo, una seconda ostentava che gli occidentali intendevano riprovare l'internazionalizzazione della zona in cui si terrà la conferenza e l'instaurazione di un controllo quadripartito, sul tipo di quello in vigore nella capitale austriaca; una terza affermava invece che Washington, Londra e Parigi non erano ancora totalmente d'accordo e che la ripresa dei negoziati si sarebbe perciò avviata solo al principio della settimana entrante. Sembrava invece una giornata tranquilla di quelle che non lasciano traccia nella cronaca.

Poco dopo le 17 e poco vanto il colpo di scena, con l'annuncio che i quattro esponenti si erano riuniti da pomeriggio al comando inglese, dove si erano già incontrati per la prima volta il 7 gennaio. I giornalisti sono allora volati allo stadio olimpionico, sede del comando britannico, ma senza eccessiva fortuna. Si è solo potuto sapere che la riunione era durata e che era impossibile prevedere a che ora e in che modo sarebbe terminata con l'accordo o con un altro appuntamento, da aggiungersi ai cinque che «piccoli» si sono già dati finora.

Non pare ad ogni modo, che questa debba essere la seduta conclusiva, essendo all'ordine del giorno della conferenza numerosi problemi oltre quello della sede, la cui il sistema di fare le trattative e la prassi da adottare per fornire le notizie ai 1000 giornali e preannunciati da tutto il mondo orientale, occidentale e neutro.

Sui problemi di fondo che saranno all'ordine del giorno degli esteri interverrà domani il primo ministro Grotewohl, in un editoriale sul «Neues Deutschland» in cui ribadirà che l'Intesa tra i tedeschi è più necessaria che mai. Nel suo articolo il presidente del consiglio conduce anche un esame critico della politica di Adenauer, affermando che tutta l'attività del cancelliere di Bonn è diretta ad avvelenare l'atmosfera internazionale e a rendere più difficile lo svolgimento della conferenza.

SERGIO SEGRE

L'URSS appoggia la riunione all'ONU

NEW YORK, 16. — Il governo sovietico ha comunicato all'ONU il suo appoggio alla proposta di tenere una riunione straordinaria dell'Assemblea generale per discutere sulla crisi coreana. Esso ha proposto anzi che la riunione si tenga il 22 gennaio, e non il 9 febbraio, come proposto dall'India.

Il governo sovietico ha inviato una comunicazione in proposito al Segretario dell'ONU, Hammarskjöld, tramite il suo delegato alle Nazioni Unite, Andrei Viscinski.

Dal canto suo, il delegato americano, Wadsworth, ha annunciato all'ONU che gli Stati Uniti sono contrari ad una discussione sulla Corea in seno

Estrazioni del Lotto del 16 gennaio 1954

BAKI	30	8	15	12	76
CAGLIARI	23	30	2	65	42
FIRENZE	67	37	85	5	74
GENOVA	30	33	36	44	26
MILANO	35	77	6	10	49
NAPOLI	59	50	87	48	46
PALERMO	3	43	53	31	85
ROMA	77	50	52	3	17
TORINO	3	75	62	57	64
VENEZIA	15	33	19	28	60

PIETRO INGRAD direttore  
Giorgio Colucci vice dirett. resp  
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A.  
Via IV Novembre, 149



BERLINO — I rappresentanti delle quattro potenze alle riunioni preparatorie. Da sinistra, il gen. Timberman (Stati Uniti), il gen. Coleman (Inghilterra), il rappresentante sovietico Denisin e il generale francese Manceaux-Desmou

Industriali tessili inglesi sono giunti ieri a Mosca

Contano di ottenere commesse per la fornitura di macchine a una grande fabbrica tessile dell'Unione Sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 16. — Un gruppo di rappresentanti delle maggiori fabbriche di macchinari tessili del Lancashire e dello Yorkshire è giunto ieri a Mosca, per negoziare un importante accordo commerciale. I dodici uomini d'affari rappresentano la «Platt Brothers», la «Pence-Smith and Stells», la «Sellers and Company» e la «British Northrop Loom» e la «Longcase Engineering Company» di Leeds.

Il viaggio a Mosca è seguito da una visita compiuta da esperti sovietici nelle maggiori fabbriche dello Yorkshire e del Lancashire ed è compiuto su invito del ministro sovietico del commercio estero, sezione macchine tessili. Si tratta, per gli industriali inglesi, di ottenere lo spunto per la fornitura di macchinari ad una nuova grande fabbrica tessile sovietica, ed essi dovranno formulare le loro offerte, tra le quali il ministero del commercio dell'URSS sceglierà la più conveniente.

Il Financial Times ritiene che, se l'affare sarà concluso,

esso rappresenterà uno dei più cospicui della fine della guerra ad oggi. La committiva non fa parte dell'altro gruppo di trenta industriali che dovrebbero recarsi a Mosca verso la fine del mese.

Sotto il titolo: «I commercianti-ovest diventano rispettabili», lo Statesman and Nation commenta, nel suo editoriale, le prospettive di un'estensione notevole dei rapporti commerciali con l'Europa orientale.

Il settimanale laburista polemizza con la «pazzesca natura» del rifiuto di Eden di consentire che un gruppo di industriali inglesi si recasse a Mosca sotto l'egida del Consiglio per lo sviluppo del commercio internazionale e nota che l'«ammorbidimento del ministro» non è valso a indurre quegli industriali a rinunciare al loro viaggio, né ad impedire che il ministero del commercio britannico desse la sua calda approvazione alla missione dei trenta uomini d'affari.

Perfino gli Stati Uniti, osserva lo Statesman and Nation, sono costretti a rivedere il loro atteggiamento sul problema dei rapporti commerciali con l'URSS e le nuove democrazie, e la ragione di ciò va trovata nel fatto che «il più importante fattore economico dell'anno, nel mondo occidentale è stato il sostanziale rallentamento della produzione militare, che implica una sovrabbondanza di capacità produttiva non esclusivamente strategica».

Diversamente dal Foreign Office inglese — prosegue il settimanale — perché il ministro Stassen si rende conto che la «recessione ottidiosa» può essere controllata ragionevolmente, nel quadro del sistema capitalistico americano, solo con l'aiuto di nuovi mercati, e ciò è vero anche per la Gran Bretagna e per gli altri paesi dell'Europa occidentale.

D'altro canto, la necessità di ridurre le importazioni dall'area del dollaro è un dato necessario, per l'Europa occidentale, la ricerca di nuove fonti di materie prime e di beni di consumo e come ha rilevato recentemente il rapporto dell'«E.C.E.» i paesi dell'Europa orientale sono in grado di fornire aumentati i mercati occidentali. Ecco, dunque, una duplice ragione — nota lo Statesman and Nation — per aprire le porte agli scambi con l'Est. E poiché la crisi americana costringe gli stessi dirigenti degli Stati Uniti a rivedere la loro posizione ed a riconoscere che e loro interesse allentare i controlli, il commercio con l'Est — conclude malinconicamente il settimanale — sta ora diventando «rispettabile» perfino per Mac Carthy.

LUCA TREVISANI

Riunione a Washington sul «pool atomico»

WASHINGTON, 16. — Al Casa Bianca ha avuto luogo questa mattina un'importante conferenza che ha fatto il presidente Eisenhower, il segretario di Stato John Foster Dulles, il segretario alla Difesa Charles Wilson, il presidente della commissione federale per l'energia atomica, Lewis Strauss ed il consigliere speciale del presidente, C. D. Jackson.

La conversazione — s'ac-

Un cane da pastore sulla poltrona del marito di Elisabetta d'Inghilterra

Grande ilarità fra la folla che assisteva alla cerimonia. Il cane aveva sfilato a coda dritta fra le autorità

NELSON (Nuova Zelanda), 16. — La regina Elisabetta ed il duca di Edimburgo sono rimasti interdetti stando ai loro apparati su una piattaforma eretta sui gradini della cattedrale di Nelson: avevano appena iniziato a stringere la mano alle autorità locali quando qualcuno ha cominciato a ridere, contagiando tutta la folla che gemiva la piazza. È stato Filippo a darsi il primo colpo di tosse, a tirare il grosso cane da pastore era balzato sul palco e si era messo in fila, insieme alle autorità, rizzando la coda con quell'aria grave e dignitosa con cui i più importanti cittadini accolgono di solito la visita dei sovrani. Anche Filippo si è messo a ridere, poi ha toccato un braccio della consorte che si è voltata ed ha sorriso anch'essa, un po' sforzatamente, tuttavia, alla

idea che il cane attrasse l'attenzione della folla.

Alcuni poliziotti, aiutati dalla moglie del sindaco, si sono precipitati sull'intervento di Filippo, suscitando un uragano di applausi, e non c'è stato verso di trascinarlo via, anche perché un tentativo più deciso degli altri avrebbe potuto provocare una zuffa poco decorosa. Il cane è rimasto tranquillamente seduto, chinando ogni tanto il muso con dignità, come per rispondere agli applausi della folla che continuava a ridere di cuore. A cerimonia finita, il cane se ne è andato con sussiego, uscendo dalla comune, fra

Messa all'Indice un'opera di Scheichelbauer

CITTA' DEL VATICANO, 16. — Un decreto della Congregazione del Santo Uffizio, condanna oggi ed inserisce nell'indice dei libri proibiti l'opera di Bernhard Scheichelbauer: «Die Johannes Freimaurerei, Versuch einer Kinfuhrung (La massoneria giovanca, saggio di una introduzione) Wien, Verlag O. Kerry 1953».

IL GRANDE SUCCESSO DEI 4 ASSI TELEFUNKEN



RADIORICEVITORI della serie speciale DEL GIUBILEO di alta qualità a prezzi convenienti

PARTECIPAZIONE GRATUITA AL GRANDE CONCORSO

TOTO TELEFUNKEN del Giubileo 20 milioni di premi

PROSSIMA ESTRAZIONE: 9 febbraio 1954

RADIO TELEFUNKEN la marca mondiale

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Ortogenesi Gabetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica endocrina consultazioni e cure pre-matrimoniali

Grand'Uff. Dr. CARLETTI ALFREDO STROM VENE VARICOSE

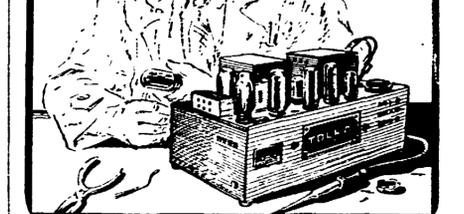
VENERE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Dr. VITO QUARTANA Cura erme ed idrocele senza operazioni (con iniezioni sclerosanti) Palermo Via Roma 457

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficenze costituzionali. Cure pre-matrimoniali. PROF. DR. DE BERNARDIS

Specialista dermat. doc. Un. St. med. Ore 9-12 - 16-19, fest. 10-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Starzone)



FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO

iscrivendovi al ns. Corso PER CORRISPONDENZA di: RIPARAZIONE E COLLAUDO apparecchi radio e amplificatori

Studiate a casa vostra con enorme risparmio di tempo e di denaro Le iscrizioni si accettano in qualsiasi periodo dell'anno

Chiedete l'interessante bollettino 81 (gratuito) scrivendo chiaramente il vostro nome, cognome e indirizzo. Nel bollettino gratuito è compreso un saggio delle lezioni compilate con sistema originale semplificato, comprensibili perciò anche da chi abbia frequentato solo le elementari.

Scrivere a: SCUOLA-LABORATORIO DI RADIODIPLOMA VIA DELLA PASSIONE, 7-U - MILANO

Lambretta C.A.M.A.R.A. un binomio che Vi interessa



nel vostro destino di radioabbonati brilla un'automobile rinnovate per tempo il vostro abbonamento alla radio

la radiotelevisione italiana sorleggera dal 26 gennaio fra tutti i suoi abbonati vecchi e nuovi 6 automobili Fiat 500 c

nessuna formalità è richiesta: basta essere in-regola con l'abbonamento alla radio ascoltare la trasmissione ogni martedì sera sul secondo programma raddoppio o siamo pari - potrete conoscere subito i nomi dei favoriti della sorte

il radiocorriere pubblicherà settimanalmente i risultati dei sorteggi radiotelevisione italiana

